

[Elenco](#)[Scrivi all'ADI](#)*dm*

25/11/2009

**L'archivio di Giovanni Sacchi trova casa**

Un archivio di oltre 400 modelli, prototipi e semilavorati di oggetti di design e di architettura, oltre 8.000 disegni, 110 prodotti, 9.000 fotografie e filmati, centinaia di documenti, una biblioteca, macchinari per la lavorazione di legno e metalli.

È l'archivio del laboratorio di modellismo più celebre della storia del design italiano: quello in cui Giovanni Sacchi, nel 1998 premiato con il Compasso d'Oro ADI alla carriera, per decenni ha accompagnato, orientato e a volte guidato il lavoro dei progettisti e dei produttori. Diceva del suo lavoro Ettore Sottsass: "Con un modello così, in verità, non si ha quasi più voglia di fare l'oggetto".

A quattro anni dalla scomparsa di Sacchi questo straordinario patrimonio di cultura materiale trova sistemazione nella sua città natale – Sesto San Giovanni, ai confini settentrionali di Milano – grazie all'iniziativa del Comune di Sesto e della Fondazione ISEC, con il sostegno della Fondazione Cariplo, di Kartell e di Alessi.

Ospitato negli spazi del MIL, Museo dell'Industria e del Lavoro, l'archivio è aperto al pubblico (anche in consultazione su Internet). Il comitato scientifico che ha curato la sistemazione e ne gestisce l'attività è formato, insieme con la Fondazione ISEC, dal curatore Alberto Bassi, con Fiorella Bulegato, Ludovico Gualzetti e Stefano Mazzoni con il ruolo di archivist.

**LINK segnalati:**[Archivio Giovanni Sacchi](#)[Museo dell'Industria e del Lavoro](#)[Fondazione ISEC](#)[Come raggiungerci](#)[Come iscriversi](#)[Mappa del sito](#)